



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnici fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)(<i>IdSua:1521740</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardio
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'AGOSTINO Donato
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CLASSE DEI CDL NELLE PROFESSIONI SANITARIE DELL'AREA TECNICO ASSISTENZIALE L/SNT3
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORTONE	Alessandro Santo	MED/23	RU	1	Caratterizzante

2.	CAVALLO	Luciano	MED/38	PO	1	Caratterizzante
3.	D'AGOSTINO	Donato	MED/23	RU	1	Caratterizzante
4.	GIARDINA	Carmela	MED/08	PO	1	Caratterizzante
5.	LOIZZI	Michele	MED/21	PO	1	Caratterizzante
6.	TUCCI	Marco Gaetano	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DENUCCI SARA PONTRANDOLFO DAVIDE SICOLO ERIKA POSA SONIA ACQUAVIVA PAOLA MARIA DONVITO ILARIA PALUMBO GLORIA CASTELLANA FABIO STEFANO MARTELLA MARIA TERESA CARELLA ROSA
Gruppo di gestione AQ	DONATO D'AGOSTINO GIACOMO LAFRANCESCHINA PAOLO LIVREA
Tutor	Donato D'AGOSTINO Alessandro Santo BORTONE Tommaso ACQUAVIVA Michelangelo CAFAGNA Giovanni Battista PERTOSA Angelantonio RUBINI Giorgia MASELLI CAMPAGNA Francesco ALBANESE Nicola DE NINNO Ruggero ROCIOLA Eloisa DIOMEDE Cosimina LASARACINA

Il Corso di Studio in breve

24/09/2015

Il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare abilita alla Professione di Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, e si articola su 1 polo formativo: Bari Policlinico-Bari "Di Venere", sedi di formazione con erogazione della didattica frontale e del tirocinio professionalizzante.

Il corso è svolto in lingua italiana, è ad accesso programmato, e prevede un'adeguata preparazione nelle discipline di base e cliniche relative ai processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento terapeutico.

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico viene svolta con la guida di Tutors e coordinata da un Docente.

Nell'ambito dell'attività didattica professionalizzante sono previste diverse attività tra cui:

- Apprendimento delle Tecniche di circolazione extracorporea (C.E.C.)
- Apprendimento delle varie Tecniche di Assistenza Cardiocircolatoria e Respiratoria con I.A.B.P., E.C.M.O. etc; con Dispositivi di Assistenza Ventricolare meccanica (V.A.D.), Cuore Artificiale Totale.
- Apprendimento delle Tecniche Diagnostiche Cardiologiche Non Invasive (Tecniche di Ecocardiografia, Ultrasonografia Vascolare, etc)

- Apprendimento delle Tecniche Diagnostiche Cardiologiche Invasive
- Apprendimento delle Tecniche di Cardiologia ed Emodinamica Interventistica
- Apprendimento Tecniche di Dialisi ed Ultrafiltrazione
- Apprendimento Tecniche di Separazione Cellulare (c/o centri trasfusionali)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 27 luglio 1998, n. 316 e successive modificazioni ed integrazioni

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica; coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicariando le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in tecnica della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare pianificano, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste

competenze associate alla funzione:

Volvono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o liberoprofessionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza.

sbocchi professionali:

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere, ed universitarie o strutture private in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea in ambito oncologico per il trattamento antitumorale distrettuale, in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico, in centri di emodinamica e cateterismo cardiaco, in ambito territoriale per la diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con l'ausilio della telemedicina nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare i candidati che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a quanto stabilito nel regolamento didattico del corso di laurea, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolare delle discipline. I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti.

Il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- Effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria (spirometria);
- Gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici;
- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecodoppler del sistema cardiaco e/o vascolare;
- Eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore automatico impiantabile;
- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca;
- Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria;
- Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antitrombotica, pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato;
- Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto;
- Applicare le tecniche di dialisi extracorporea;
- Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmateresi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina;
- Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e

dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachi-aritmie.

- Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste;
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste;
- Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone;
- Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica;
- Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali;
- Documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea;
- Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management);
- Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- Assicurare ai pazienti ed alle persone coinvolte, informazioni di propria competenza;
- Collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente;
- Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Scienze Biomediche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita, approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione alle tecniche di competenza.

Devono inoltre dimostrare di:

Comprendere i limiti delle conoscenze, e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA UMANA](#) [url](#)

[BIOCHIMICA](#) [url](#)

[BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA](#) [url](#)

[INGEGNERIA BIOMEDICA](#) [url](#)

[BIOLOGIA APPLICATA](#) [url](#)

[CARDIOLOGIA](#) [url](#)

[CHIRURGIA CARDIACA](#) [url](#)

[CHIRURGIA VASCOLARE](#) [url](#)

[FISICA APPLICATA](#) [url](#)

[FISIOLOGIA APPLICATA](#) [url](#)

[GENETICA MEDICA](#) [url](#)

[IGIENE](#) [url](#)

[INFORMATICA](#) [url](#)

[INGLESE SCIENTIFICO](#) [url](#)

[ISTOLOGIA](#) [url](#)

[MICROBIOLOGIA](#) [url](#)

[MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE](#) [url](#)

[PATOLOGIA GENERALE](#) [url](#)

[SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1](#) [url](#)

[STATISTICA MEDICA](#) [url](#)

[TIROCINIO 1](#) [url](#)

[ANATOMIA PATOLOGICA](#) [url](#)

[ANESTESIOLOGIA](#) [url](#)

[CARDIOLOGIA](#) [url](#)

[CHIRURGIA CARDIACA](#) [url](#)

[CHIRURGIA GENERALE](#) [url](#)

[CHIRURGIA TORACICA](#) [url](#)

[FARMACOLOGIA](#) [url](#)

[MALATTIE DEL SANGUE](#) [url](#)

[MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO](#) [url](#)

[MALATTIE INFETTIVE](#) [url](#)

[MEDICINA INTERNA](#) [url](#)

[MEDICINA NUCLEARE](#) [url](#)

[NEFROLOGIA](#) [url](#)

[NEUROLOGIA](#) [url](#)

[PEDIATRIA](#) [url](#)

[RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA](#) [url](#)

[SCIENZE TECNICHE APPLICATE](#) [url](#)

[SCIENZE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE](#) [url](#)

[TIROCINIO 2](#) [url](#)

[CARDIOLOGIA](#) [url](#)

[CHIRURGIA CARDIACA](#) [url](#)

[MEDICINA DEL LAVORO](#) [url](#)

[MEDICINA LEGALE](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE](#) [url](#)

[TIROCINIO 3](#) [url](#)

Scienze igienico-preventive

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e

capacità di comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione.

Devono inoltre dimostrare di:

Saper apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito;
- Gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai pazienti in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENETICA MEDICA [url](#)

IGIENE [url](#)

INFORMATICA [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)

RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

Scienze etiche, legali e sociologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana, al fine di giungere all'autonomia professionale, sia pure nel rispetto delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

Discipline informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare approfondita conoscenza della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Valutare i risultati in termini di approccio strategico;
- Valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:
- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale;
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico;
- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di fisiopatologia laureato e gli altri professionisti sanitari;
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa.
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

giudizio	<p>- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami scritti e orali, prove di casi a tappe; - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); - esame strutturato oggettivo a blocchi flowchart.
Abilità comunicative	<p>I laureati in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali; - Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti; - Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza; - Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari; - Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida; - Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze; - discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie ,tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici).
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; - Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali; - Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti; - Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL); - Uso di mappe cognitive; - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea; - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che

in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project -work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing.

QUADRO A5

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico Corso di Studio

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti 24/09/2015
relativi agli aspetti teorici disciplinari,
e tramite l'esame congiunto dell'elaborato grafico/multimediale oggetto dell'esercitazione del laboratorio; in esso particolare
attenzione è posta alla capacità di
integrazione delle conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, alla capacità di valutare criticamente e scegliere
modelli e metodi di soluzione diversi.
Gli accertamenti comprendono esami tradizionali (scritti e/o orali), con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline coinvolte
nel laboratorio e la valutazione
comparata degli elaborati progettuali del laboratorio, in cui viene verificata la capacità di applicare le conoscenze acquisite a
problemi di carattere interdisciplinare.
Alcuni corsi richiedono l'approfondimento di argomenti monografici. Un accertamento complessivo delle capacità di applicare
quanto appreso nei diversi
insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che consiste nella predisposizione di una ricerca
originale che il candidato redige sotto la
guida di un docente tutore e presenta alla Commissione di Laurea per la discussione. Questa prova finale, che approfondisce e
sviluppa una tematica di carattere
interdisciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore ma sovente anche dall'esperienza del tirocinio dello
studente, richiede l'integrazione di
conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontati.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=19>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=19>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=19>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE</i>) link	SACCIA MATTEO	RU	3	36	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i>) link	COCCO TIZIANA MARIA	PO	2	24	
3.	ING-INF/06	Anno di corso 1	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (<i>modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i>) link	BASILE ROSA		2	24	
5.	MED/11	Anno di corso 1	CARDIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I</i>) link	BORTONE ALESSANDRO SANTO	RU	3	36	
6.	MED/23	Anno di corso 1	CHIRURGIA CARDIACA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I</i>) link	D'AGOSTINO DONATO	RU	3	36	
		Anno	CHIRURGIA VASCOLARE (<i>modulo di</i>					

7.	MED/22	di corso 1	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I) link	ANGILETTA DOMENICO	RU	1	12
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE) link	RUBINO ANTONIO		2	24
10.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	SIMONE CRISTIANO	RU	1	12
11.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	MONTAGNA MARIA TERESA	PO	2	24
12.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA) link	LAVOLPE VITO GRAZIO	RU	2	24
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	DOCENTE FITTIZIO		3	36
14.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	NICO BEATRICE	PO	1	12
15.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	MONNO ROSA	PA	2	24
16.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
17.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
18.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
		Anno di	SCIENZE TECNICHE MEDICHE	D'AGOSTINO			

19.	MED/50	corso 1	APPLICATE 1 link	DONATO	RU	5	60
20.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	DOCENTE FITIZIO		2	24
21.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 link	DOCENTE FITIZIO		20	500

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate per il corso

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e strutture cliniche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La Scuola di Medicina organizza annualmente, nel periodo marzo/giugno, una serie di incontri con studenti delle scuole superiori presenti nel territorio regionale, per presentare i propri Corsi di Studio.

Inoltre, in collaborazione con le organizzazioni studentesche, vengono organizzati dei corsi di preparazione ai test di ammissione dei Corsi di Laurea attivati presso la Scuola di Medicina.

Attraverso il sito del Corso di Laurea (<http://www.uniba.it/didattica/corsimedicina/infermieristica>) anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione.

Tali attività si integrano con quelle di orientamento attuate dall'Ateneo di Bari.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

24/09/2015

Nel loro percorso formativo gli studenti possono ricevere supporto continuativo grazie alla presenza dei Coordinatori Didattici, dei Coordinatori di anno, dei Docenti di Riferimento e dei Coordinatori di Tirocinio.

Presso ogni polo formativo sono stati individuati, di intesa con la ASL territorialmente competente, un adeguato numero di tutor dello specifico profilo professionale che affiancano il Coordinatore del Tirocinio teorico-pratico nelle attività di orientamento e formazione continua degli studenti.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

24/09/2015

Gli studenti, previa formale richiesta e conseguente autorizzazione da parte dei Consigli di Classe/Interclasse, hanno la possibilità di svolgere periodi di stage presso strutture sanitarie esterne alla rete formativa, finalizzate all'approfondimento di specifici campi di ricerca e di assistenza.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

24/09/2015

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/09/2015

Il Corso di studio ben si integra con quanto già offre l'Università di Bari in materia di Job Placement offrendo agli studenti iscritti o laureati nel Corso di studio una serie di servizi finalizzati ad orientare, informare, fornire consulenze individualizzate ed aiutarli nella ricerca di primo impiego e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di facilitare la fruizione di tale servizio, è stato creato anche una sezione all'interno del portale UniBa

Link inserito: <http://www.uniba.it/english-version/students/services/jobplacement/jobplacement/englishversion/students/services/jobplacement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

24/09/2015

Sono previste attività di stage presso strutture cliniche del territorio

QUADRO B6

Opinioni studenti

24/09/2015

Il Corso di Laurea Triennale in "Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare" è stato attivato ex D.M. 270/2004 nell'A.A. 2013/14. I primi laureati si prevedono nell'A.A. 2015-2016. Attualmente non vi è alcun record relativo in tale ambito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/09/2015

Il Corso di Laurea Triennale in "Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare" è stato attivato ex D.M. 270/2004 nell'A.A. 2013/14. I primi laureati si prevedono nell'A.A. 2015-2016 ed attualmente non vi è alcun record relativo in merito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***24/09/2015*

Il numero di studenti è programmato in sede nazionale ed è in N° 10
La loro provenienza è aperta a tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia.
Non vi sono al momento dati statistici relativi al percorso di studio.

QUADRO C2**Efficacia Esterna***24/09/2015*

Il Corso di Laurea Triennale in "Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare" è stato attivato ex D.M. 270/2004 nell'A.A. 2013/14, i primi laureati si prevedono per l'A.A. 2015/16. Ad oggi non vi sono dati disponibili.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare***24/09/2015*

Per disposizione legislativa (D.L.gs 502/92, art. 6, comma 3) questo Corso di Laurea è attivato in una struttura sanitaria accreditata (Policlinico di Bari) ricompresa nel protocollo di intesa Università Regione Puglia stipulato in data 22/07/2008. Pertanto tutte le attività di tirocinio sono espletate nell'ambito della struttura stessa, sede del corso, ed altre strutture convenzionate ricomprese nel succitato Protocollo (ASL BA, P.O. "Di Venere").



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

24/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/09/2015

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è così composta:

Presidente: Prof. Paolo Livrea in qualità di Decano del Consiglio di Classe L-SNT/3:

Componenti: Prof. Donato D'Agostino in qualità di Coordinatore didattico del Corso, Sig. La Franceschina Giacomo in qualità di rappresentante degli studenti nelle more delle nuove immatricolazioni e successive elezioni dei rappresentanti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione di AQ sarà responsabile della compilazione della SUA CdS entro il 30 maggio 2013, nonché del Rapporto di riesame entro il 30 novembre 2013.

Garantirà la corretta somministrazione agli studenti della modulistica inerente la soddisfazione degli stessi secondo le modalità predisposte dal Nucleo di Valutazione.

Si interfacerà inoltre con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il primo rapporto di riesame è previsto per il 30 novembre 2013.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnici fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardio
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'AGOSTINO Donato
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CLASSE DEI CDL NELLE PROFESSIONI SANITARIE DELL'AREA TECNICO ASSISTENZIALE L/SNT3
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Altri dipartimenti

Dell'emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)
Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORTONE	Alessandro Santo	MED/23	RU	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA CARDIACA
2.	CAVALLO	Luciano	MED/38	PO	1	Caratterizzante	1. PEDIATRIA
3.	D'AGOSTINO	Donato	MED/23	RU	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA CARDIACA 2. CHIRURGIA CARDIACA
4.	GIARDINA	Carmela	MED/08	PO	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA PATOLOGICA
5.	LOIZZI	Michele	MED/21	PO	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA TORACICA
6.	TUCCI	Marco Gaetano	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DENUCCI	SARA		
PONTRANDOLFO	DAVIDE		
SICOLO	ERIKA		
POSA	SONIA		
ACQUAVIVA	PAOLA MARIA		

DONVITO	ILARIA		
PALUMBO	GLORIA		
CASTELLANA	FABIO STEFANO		
MARTELLA	MARIA TERESA		
CARELLA	ROSA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'AGOSTINO	DONATO
LAFRANCESCHINA	GIACOMO
LIVREA	PAOLO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
D'AGOSTINO	Donato	
BORTONE	Alessandro Santo	
ACQUAVIVA	Tommaso	
CAFAGNA	Michelangelo	
PERTOSA	Giovanni Battista	
RUBINI	Angelantonio	
MASELLI CAMPAGNA	Giorgia	
ALBANESE	Francesco	
DE NINNO	Nicola	
ROCIOLA	Ruggero	
DIOMEDE	Eloisa	
LASARACINA	Cosimina	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 10
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: A.O.U. POLICLINICO - Piazza Giulio Cesare, 11 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	12/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	10

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	A.O.U. POLICLINICO DI BARI
Data Convenzione:	22/07/2008
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Il Protocollo di Intesa con la Regione Puglia (S.S.R.) e' tacitamente rinnovabile di anno in anno dopo la scadenza



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso

7475^2011^PDS0-2011^2183

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista)
- Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

22/02/2013

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

27/02/2013

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione

25/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

13/12/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) (cod off=1327029)

Istituito ed attivato nell'a.a. 2011-12 e non attivato nell'a.a. 2012-13. È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 con l'unica modifica del massimo numero di CFU riconoscibili diminuiti da 30 a 12. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) (cod off=1327029)

Istituito ed attivato nell'a.a. 2011-12 e non attivato nell'a.a. 2012-13. È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 con l'unica modifica del massimo numero di CFU riconoscibili diminuiti da 30 a 12. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

All'interno della stessa classe sono previsti percorsi formativi specifici per figure professionali diverse tra loro, il cui campo di attività e responsabilità è determinato dal contenuto dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali. Pertanto, ciascuno dei percorsi formativi attivati nella classe è indirizzato alla formazione di una ben delineata figura professionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021501932				
		ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE)	MED/08	Docente di riferimento Carmela GIARDINA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	MED/08	24
2	2015	021505893				
		ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE)	BIO/16	Matteo SACCIA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	BIO/16	36
3	2014	021501941				
		ANESTESIOLOGIA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II)	MED/41	Fittizio DOCENTE		36
4	2015	021505998				
		BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	BIO/10	Tiziana Maria COCCO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	BIO/10	24
5	2015	021506024				
		BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA)	ING-INF/06	Fittizio DOCENTE		24
6	2015	021506048				
		BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	BIO/13	ROSA BASILE <i>Docente a contratto</i>		24
7	2015	021506066				
		CARDIOLOGIA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I)	MED/11	Docente di riferimento Alessandro Santo BORTONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	MED/23	36
8	2013	021500002				
		CARDIOLOGIA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IV)	MED/11	Fittizio DOCENTE		36

9	2014	021502018	CARDIOLOGIA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE III)	MED/11	Cinzia FORLEO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	MED/11 24
					Docente di riferimento	
10	2014	021502025	CHIRURGIA CARDIACA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE III)	MED/23	Alessandro Santo BORTONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	MED/23 36
					Docente di riferimento	
11	2013	021500004	CHIRURGIA CARDIACA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IV)	MED/23	Donato D'AGOSTINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	MED/23 24
					Docente di riferimento	
12	2015	021506083	CHIRURGIA CARDIACA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I)	MED/23	Donato D'AGOSTINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	MED/23 36
					Docente di riferimento	
13	2014	021502044	CHIRURGIA GENERALE (modulo di SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE)	MED/18	GENNARO MARTINES <i>Docente a</i> <i>contratto</i>	24
					Docente di riferimento	
14	2014	021502052	CHIRURGIA TORACICA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE III)	MED/21	Michele LOIZZI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	MED/21 12
					Docente di riferimento	
15	2015	021506085	CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I)	MED/22	Domenico ANGILETTA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	MED/22 12
					Docente di riferimento	
16	2013	021500015	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE)	IUS/07	Fittizio DOCENTE	24
			FARMACOLOGIA		RAFFAELE	

17	2014	021502162	(modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II) FISICA APPLICATA	BIO/14	CAGIANO <i>Docente a contratto</i>	24
18	2015	021506203	(modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA) FISIOLOGIA APPLICATA	FIS/07	Fittizio DOCENTE	24
19	2015	021506234	(modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE) GENETICA MEDICA	BIO/09	ANTONIO RUBINO <i>Docente a contratto</i> Cristiano SIMONE <i>Ricercatore</i>	24
20	2015	021506283	(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) IGIENE	MED/03	<i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO Maria Teresa MONTAGNA <i>Prof. Ia fascia</i>	MED/03 12
21	2015	021506299	(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) INFORMATICA	MED/42	<i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO Vito Grazio LAVOLPE <i>Ricercatore</i>	MED/42 24
22	2015	021506379	(modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA) INGLESE SCIENTIFICO	INF/01	Università degli Studi di BARI ALDO MORO Fittizio DOCENTE	MED/05 24
23	2015	021506416	ISTOLOGIA	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE	36
24	2015	021506454	(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) MALATTIE DEL SANGUE	BIO/17	Beatrice NICO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO Luisa ANELLI <i>Ricercatore</i>	BIO/17 12
25	2014	021502391	(modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I) MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/15	Università degli Studi di BARI ALDO MORO CARMELO PALMISANO <i>Docente a contratto</i>	MED/15 12
26	2014	021502421	(modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I) MALATTIE INFETTIVE	MED/10	Annalisa SARACINO <i>Ricercatore</i>	24
27	2014	021502445	(modulo di SCIENZE CLINICHE)	MED/17	Università degli	MED/17 24

		INTERDISCIPLINARI II)		<i>Studi di BARI ALDO MORO</i>	
28 2013	021500024	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE)	MED/44	PIERO LOVREGLIO <i>Docente a contratto</i>	12
29 2014	021502513	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II)	MED/09	Marco Gaetano TUCCI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/09 24
30 2013	021500026	MEDICINA LEGALE (modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE)	MED/43	Fittizio DOCENTE	24
31 2014	021502537	MEDICINA NUCLEARE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I)	MED/36	Fittizio DOCENTE	12
32 2015	021506512	MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/07	Rosa MONNO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/07 24
33 2015	021506538	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA)	ING-INF/07	Fittizio DOCENTE	24
34 2014	021502573	NEFROLOGIA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I)	MED/14	Giovanni Battista PERTOSA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/14 12
35 2014	021502605	NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II)	MED/26	MARINO GIULIANO <i>Docente a contratto</i>	12
36 2015	021506601	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/04	Fittizio DOCENTE	24
37 2014	021502710	PEDIATRIA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II)	MED/38	Docente di riferimento Luciano CAVALLO <i>Prof. Ia fascia</i>	MED/38 12

38	2013	021500030	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE)	M-PSI/01	Fittizio DOCENTE	24
39	2014	021502785	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTEWRVENTISTICA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I)	MED/36	Fittizio DOCENTE	24
40	2015	021506701	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA)	ING-IND/22	Fittizio DOCENTE	24
41	2014	021502827	SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE)	MED/45	MARIA SCARCELLI <i>Docente a contratto</i>	36
42	2014	021502841	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE)	MED/50	Donato D'AGOSTINO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/23 24
43	2014	021502890	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II)	MED/50	Donato D'AGOSTINO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/23 36
44	2013	021500032	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IV)	MED/50	Fittizio DOCENTE	48
45	2015	021506727	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1	MED/50	Donato D'AGOSTINO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/23 60

46	2014	021502873	SCIENZE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE)	MED/50	riferimento Donato D'AGOSTINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	MED/23 36	
47	2015	021506778	STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA)	MED/01	Fittizio DOCENTE	24	
48	2015	021506832	TIROCINIO 1	MED/50	Fittizio DOCENTE	500	
49	2014	021502982	TIROCINIO 2	MED/50	Fittizio DOCENTE	500	
50	2013	021500038	TIROCINIO 3	MED/50	Fittizio DOCENTE	500	
						ore totali	2688

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 10
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>	15	15	13 - 17
	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>	6	6	6 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base

29 27 - 35

Attività caratterizzanti

settore

CFU CFU CFU
Ins Off Rad

ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali

MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare

CARDIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU

CARDIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU

MED/15 Malattie del sangue

MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 1 CFU

MED/21 Chirurgia toracica

CHIRURGIA TORACICA (2 anno) - 1 CFU

MED/22 Chirurgia vascolare

CHIRURGIA VASCOLARE (1 anno) - 1 CFU

Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

MED/23 Chirurgia cardiaca

CHIRURGIA CARDIACA (1 anno) - 5 CFU

CHIRURGIA CARDIACA (2 anno) - 5 CFU

CHIRURGIA CARDIACA (3 anno) - 5 CFU

35 37 33 -
37

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

SCIENZE TECNICHE MEDICHE

APPLICATE 1 (1 anno) - 4 CFU

SCIENZE TECNICHE APPLICATE (2 anno) - 1 CFU

SCIENZE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 1 CFU

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (3 anno) - 4 CFU

MED/08 Anatomia patologica

ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 2 CFU

MED/17 Malattie infettive

MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU

Scienze medico-chirurgiche

6 6 5 - 7

MED/18 Chirurgia generale

CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU

	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTEWRVENTISTICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>IGIENE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale	9	9	9 - 13
	<i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>SCIENZE INFERMIERISTICHE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	<i>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
Scienze interdisciplinari cliniche	<i>CARDIOLOGIA (3 anno) - 3 CFU</i>	8	8	5 - 9
	MED/14 Nefrologia			
	<i>NEFROLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>NEUROLOGIA (2 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
Scienze umane e psicopedagogiche	<i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU</i>	1	2	2 - 4
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
Scienze interdisciplinari	<i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Scienze del management sanitario	<i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU</i>	1	2	2 - 4
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>TIROCINIO 2 (2 anno) - 20 CFU</i>	40	60	60 - 60
	<i>TIROCINIO 3 (3 anno) - 20 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti 126 -
138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>PEDIATRIA (2 anno) - 1 CFU</i>	1	1	1 - 3
Totale attività Affini			1	1 - 3

Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariati ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Totale Altre Attività			24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 170 - 200



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	10	8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	13	17	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	6	8	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:

-

Totale Attività di Base

27 - 35

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	33	37	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale	5	7	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	9	13	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/14 Nefrologia MED/26 Neurologia	5	9	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	4	2

Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		118 - 138		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	1	3	-
Totale Attività Affini		1 - 3		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 200